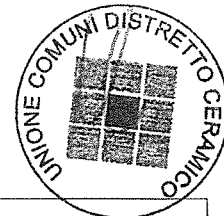


PROVA B



1	Le spese in conto capitale sono:
A	Spese per rimborso di prestiti
B	Spese di investimento
C	Spese per conto di terzi
D	Spese per finanziare il capitale del debito comunale

2	Sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta e al Consiglio:
A	sono sempre obbligatori i pareri di regolarità tecnica e contabile
B	è obbligatorio solo il parere del Segretario generale
C	sono obbligatori i pareri di regolarità tecnica e contabile a meno che non si tratti di mero atto di indirizzo
D	è obbligatorio il parere di regolarità tecnica e contabile oltre al visto di legittimità del Segretario comunale.

3	Che cosa è il Comune?
A	un ente autonomo a carattere originario
B	un ente locale che rappresenta la propria comunità
C	una figura giuridica prevista dai trattati istitutivi della Comunità Europea
D	Un ente con proprio statuto, di origine medioevale

4	Chi approva il piano esecutivo di gestione?
A	Il responsabile finanziario
B	la Giunta Comunale
C	Il consiglio comunale
D	Il segretario comunale

5	Cosa si intende per centrale di committenza
A	L'aggregazione di differenti appalti in un unico bando
B	Il documento di programmazione dell'Unione dei comuni a cui è conferita la funzione delle gare di appalto
C	L'appalto caratterizzato dalla procedura degli accordi quadro che opera da centrale di differenti contratti discendenti
D	Un'amministrazione aggiudicatrice che fornisca attività di centralizzazione delle committenze

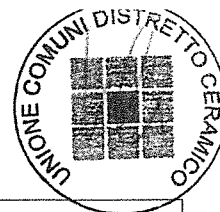
6	D.lgs 50/2016 Art. 95. (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:
A	per tutti gli appalti che prevedono affidamenti di servizi e forniture
B	per gli appalti di servizi e forniture fino a 40.000 euro
C	ai servizi ad alta intensità di manodopera di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35
D	per i lavori di importo pari o superiori a 2.000.000 di euro

7	D.lgs 50/2016 – ai sensi dell'art.3 ggggg-quinquies) si definisce «programma biennale degli acquisti di beni e servizi»
A	L'allegato al DUP che approva l'elenco completato degli acquisti del triennio di riferimento
B	Il documento propedeutico agli affidamenti di lavori, forniture e servizi
C	il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare gli acquisti di forniture e servizi da disporre nel biennio, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'amministrazione preposta;
D	Il piano di tutti i singoli acquisti che dovrà realizzare l'ente locale in un determinato biennio

8	Il rispetto degli obblighi vaccinali, per i bambini in fascia 0-6, è
A	un requisito per l'iscrizione al nido e alla scuola dell'infanzia
B	un requisito per l'ammissione al nido e alla scuola dell'infanzia
C	un requisito per la frequenza della scuola dell'infanzia
D	un requisito per la frequenza del nido d'infanzia

9	Il Nido d'infanzia:
A	deve avere un vano d'ingresso dotato di zona filtro per la tutela microclimatica
B	può avere un vano d'ingresso dotato di zona filtro per la tutela microclimatica
C	non deve avere un ingresso indipendente
D	deve avere uno spazio dedicato al riposo dei bambini ad uso esclusivo

10	L'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia:
A	è riservato ai bambini nella fascia d'età 12-36 mesi e prevede la partecipazione delle famiglie, secondo un criterio di progressività, alle spese di gestione dei servizi attraverso forme di contribuzione differenziata e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti
B	è riservato ai bambini nella fascia 24-36 mesi
C	prevede la partecipazione alle spese di gestione dei servizi in ordine di graduatoria di accesso ai servizi
D	prevede la partecipazione, secondo un criterio di progressività, alle spese di gestione dei servizi attraverso forme di contribuzione differenziata e sulla base di criteri di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti



11	Il titolo di studio per accedere al posto di Educatore nei servizi educativi per la prima infanzia
A	è il diploma magistrale
B	a partire dall'anno educativo 2020-2021 è esclusivamente la Laurea triennale in scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia
C	a partire dall'anno educativo 2019-2020 è esclusivamente la Laurea triennale in scienze dell'educazione o la Laurea quinquennale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, integrata da 60 crediti formativi universitari
D	a partire dall'anno educativo 2019-2020 è esclusivamente la Laurea quinquennale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari

12	Le borse di studio
A	Sono assegnate esclusivamente da enti privati benefici
B	Sono una delle azioni che promuovono il diritto allo studio
C	Sono assegnate solo agli studenti delle scuole sec. di I grado
D	Sono assegnate solo agli studenti delle scuole sec. di II grado

13	Il rapporto numerico tra educatori e bambini di età compresa tra 3 e 12 mesi in una sezione a tempo pieno è
A	Non superiore a 5
B	Non superiore a 6
C	Non superiore a 4
D	Non superiore a 3

14	Quale è lo strumento tra enti locali, scuole e AUSL per la programmazione coordinata di interventi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili
A	Accordo di programma
B	Piano di Zona
C	Piano Educativo Individualizzato
D	Piano assistenziale individualizzato

15	Per la scuola primaria e secondaria di primo grado quali spese sono di competenza del Comune
A	materiale didattico e formazione del personale
B	spese varie d'ufficio e utenze
C	spese per le sostituzioni del personale precario, custodia e pulizia dei locali
D	fornitura gratuita libri di testo e corredo scolastica

16	Tipologia di interventi di competenza comunale per garantire il diritto allo studio
A	interventi di sostegno economico a favore di famiglie in situazioni disagiate
B	interventi di formazione per gli insegnanti
C	fornitura gratuita libri di testo a tutti gli ordini e gradi di scuole
D	interventi per facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative e interventi e progetti per migliorare la qualità dell'offerta formativa ed educativa;

17	In base alla normativa vigente, l'obbligo di istruzione può essere assolto:
A	nelle scuole statali e paritarie
B	nelle scuole statali e paritarie e nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale
C	nelle scuole statali e paritarie, nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale, attraverso l'istruzione parentale
D	Nelle scuole statali e comunali



18	La compartecipazione degli utenti alle spese di gestione dei servizi per la prima infanzia e dei servizi scolastici comunali per l'accesso:
A	è prevista dalla legge
B	è prevista dalla legge solo per chi supera una certa fascia di reddito
C	è stabilita annualmente dalla regione sulla base dei finanziamenti statali
D	è deliberata dall'organo collegiale scolastico sulla base dei finanziamenti dell'ufficio scolastico regionale

19	Ai sensi della vigente direttiva per l'organizzazione dei centri estivi approvata dalla Regione Emilia Romagna, a chi spettano i compiti di vigilanza e controllo ?
A	alla AUSL competente per territorio
B	al Comune in cui ha sede il servizio
C	alla Regione Emilia Romagna
D	all'ufficio scolastico regionale

20	Nel rispetto della normativa sulla privacy come identificare gli utenti nella graduatoria pubblicata dei nidi
A	Non è possibile indicare il nome del minore ma solo quello dei genitori
B	Iniziali puntate o altro codice identificativo noto solo all'utente
C	Codice fiscale del tutore
D	Codice fiscale del minore

